

**T. Abbiate, I processi costituenti partecipativi. L'esperienza tunisina, Editoriale Scientifica, Napoli, 2016.**

Il volume si propone di approfondire il tema della partecipazione popolare ai processi costituenti attraverso lo studio di un caso specifico, il processo di elaborazione della Costituzione tunisina del 27 gennaio 2014.

L'interesse per la ricerca nasce dalla constatazione che al largo favore che circonda la partecipazione popolare ai processi costituenti non corrisponde un accurato inquadramento analitico del fenomeno. In particolare il coinvolgimento popolare viene promosso tanto dalle organizzazioni internazionali, quanto da parte della dottrina, senza che le sue modalità di esercizio e le sue finalità siano esplicitate.

Il volume si propone quindi di individuare le dimensioni principali della partecipazione popolare ai processi costituenti e di verificarne il grado di operatività nel caso tunisino. In particolare la prima parte del volume è dedicata all'analisi teorica della partecipazione popolare ai processi costituenti attraverso un esame comparato delle principali esperienze costituzionali partecipate, mentre la seconda si concentra più specificatamente sul processo tunisino.

Per quanto riguarda l'analisi teorica del fenomeno, vengono prima di tutto individuate le seguenti dimensioni principali della partecipazione: le fonti normative, le modalità di partecipazione, i soggetti partecipanti, le finalità, i rischi e le difficoltà della partecipazione. Più in dettaglio, nell'ambito delle fonti normative, il volume sottolinea come la partecipazione ai processi costituenti non sempre trovi un fondamento giuridico, ma sia in alcuni casi uno sviluppo fattuale del processo. Inoltre si sottolinea la rilevanza del diritto internazionale, che viene talvolta chiamato a supportare il ricorso alla partecipazione popolare. Circa le modalità di partecipazione, vengono individuate diverse forme di partecipazione, le quali vengono categorizzate sulla base del carattere attivo/passivo e sull'approccio *top-down/bottom-up* della partecipazione.

Il volume prende poi in considerazione i diversi soggetti partecipanti, apportando esempi provenienti dal diritto comparato. Così ad esempio, vengono ricordate la partecipazione femminile nel processo costituente sudafricano e la partecipazione dei sindacati nel processo costituente boliviano. Questo focus sugli attori nazionali non ignora la rilevanza degli attori internazionali nei processi costituenti, la cui partecipazione pur non essendo una novità in ambito costituzionale, ha subito indubbiamente cambiamenti nel corso del tempo.

Si individuano poi molteplici finalità per cui la partecipazione popolare ai processi costituenti è promossa, le quali riguardano aspetti diversi, come la legittimità del testo costituzionale, l'influenza sul contenuto stesso e la longevità della Carta fondamentale.

Infine, vengono passate in rassegna le principali difficoltà che i processi partecipativi comportano, in primis la necessità di prevedere tempi sufficientemente lunghi, di modo da consentire alla popolazione di acquisire le informazioni necessarie e successivamente partecipare attivamente al processo, e la necessità di disporre di adeguate risorse umane e finanziarie.

Questa prima parte si conclude con alcune riflessioni sui principali rischi della partecipazione popolare ai processi costituenti.

La seconda parte, come si è accennato, si concentra sull'esperienza tunisina. In particolare, dopo un inquadramento storico del processo costituente apertosi nel 2011, l'indagine si sofferma sulla rilevanza della partecipazione popolare nel caso specifico.

Prendendo in considerazione gli aspetti rilevanti della partecipazione ai processi costituenti sopra richiamati, il volume pone l'accento sull'intreccio tra modalità di partecipazione *top-down* e *bottom-up*, nonché sulla molteplicità di soggetti coinvolti nel processo costituente. Per quanto riguarda gli effetti, viene operata una distinzione tra gli effetti della partecipazione sul processo costituente e gli effetti della partecipazione sul testo costituzionale.

Appare rilevante notare che l'indagine conferma il carattere partecipativo del processo costituente, nonché l'ipotesi secondo cui la partecipazione popolare non mette in secondo piano la rilevanza dei Padri costituenti nel processo costituente. Ciononostante o forse proprio per questo, la partecipazione popolare è da considerarsi un elemento importante per quanto riguarda il buon esito di un processo costituente.